



Primaria Secondaria 1° grado

Taccio ergo... comunico!

CITTADINANZA DIGITALE CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ



ARGOMENTO

- Consapevolezza e responsabilità
- Cittadinanza digitale

MATERIA

- Educazione Civica
- Area Umanistico-Letteraria

COMPETENZE CHIAVE

- Competenza digitale
- Competenze sociali e civiche
- Comunicazione nella madrelingua

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 03. Le parole danno forma al pensiero
- 06. Le parole hanno conseguenze
- 10. Anche il silenzio comunica

DOMANDE FONDAMENTALI

- Il silenzio è un elemento della comunicazione?
- Quanti significati può avere?

SVOLGIMENTO



Introduzione all'importanza del silenzio e visione di un video

15'

<https://www.youtube.com/embed/iSwjLmegalU>

**parole
estili**

Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

paroleostili.it

L'insegnante introduce il tema dell'attività: il focus sarà il principio 10 del Manifesto

È possibile vedere il video di Rocco Hunt – pillola di 30 secondi – proprio per introdurre il principio. Il silenzio è un elemento molto importante della conversazione, anche se a volte ce ne dimentichiamo: può avere tanti significati diversi, a seconda della situazione in cui lo si utilizza. Può voler dire essere d'accordo, oppure può significare assenza di ascolto.

Anche quando siamo online, il silenzio può assumere significati diversi: se non rispondiamo ad un messaggio, se durante una conversazione di gruppo non interveniamo, se un amico/a ci sta raccontando qualcosa per iscritto e attendiamo che finisca per rispondere, non stiamo ricorrendo allo stesso "tipo" di silenzio. Ed è sempre una nostra scelta.

Scrittura individuale di momenti di silenzio vissuti

20'

Letture del capitolo 10 del libro "Penso Parlo Posto. Breve guida alla comunicazione non ostile" di Carlotta Cubeddu e Federico Taddia, illustrazioni di Gud, Il Castoro, 2019

Ciascun alunno/a dovrà riportare su un foglio, in forma anonima, 5 episodi avvenuti di persona e online in cui ha "risposto" con il silenzio; tutti i fogli verranno raccolti dall'insegnante.

Successivamente, con l'aiuto dell'insegnante e in modalità brainstorming, verranno individuati dalla classe i diversi tipi di silenzio, differenziandoli in 4 macrocategorie che ritengono maggiormente rappresentative: ad esempio, silenzio interessato, silenzio assenso, silenzio disinteressato, ecc.

Per farsi un'idea sulle varie tipologie di silenzio, è possibile leggere il capitolo 10 del libro "Penso Parlo Posto. Breve guida alla comunicazione non ostile".

Completa il quiz

L'insegnante raccoglierà dunque episodi e definizioni. Successivamente, assieme agli studenti, inserirà i dati raccolti sulla piattaforma [Kahoot \(raggiungibile a questo link\)](#) e creerà il quiz denominato "Taccio ergo comunico".

Per non rendere il quiz troppo lungo, selezionerà un totale di circa 20 situazioni, 10 che riguardano la comunicazione di persona e 10 che riguardano la comunicazione online.

Sottoporrà il test alla classe e gli alunni, divisi in coppie, cercheranno di rispondere alle domande.

Riflessione conclusiva

10'

Terminato il quiz, l'insegnante guida una breve riflessione conclusiva sull'importanza e il significato dello stare in silenzio.

Ulteriori attività di approfondimento

Una volta creato il quiz su Kahoot!, potrebbe essere sottoposto anche ad alunni/e di altre classi, allo scopo di raccogliere dati e valutare il livello di consapevolezza circa i vari significati del silenzio.